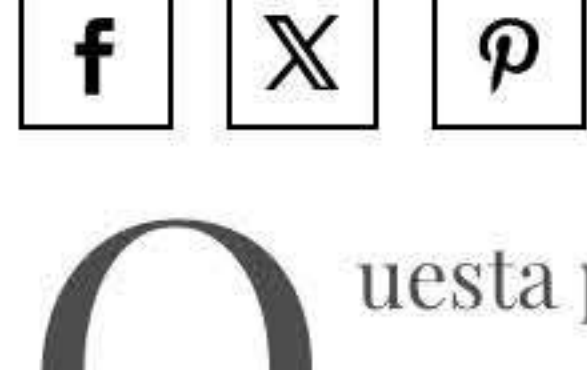


Da Beyoncé alla Regina Elisabetta: gli star look sono al centro delle mostre di moda della Primavera 2026

Da Londra a New York, fino a Trieste: le mostre di moda della stagione espongono alcuni degli abiti più fotografati di sempre per raccontare cosa (o chi) vi si cela dietro

di MARGHERITA CECI



+ Seguici su Google

Questa primavera la moda occupa musei e fondazioni con progetti che fanno venir voglia di prendere e partire. Il calendario espositivo internazionale delle **mostre di moda 2026** si anima di appuntamenti imperdibili, dall'Italia all'estero, che meritano il viaggio. Il fil rouge? **Abiti indossati da personaggi e star che hanno fatto la storia**.

Dalle grandi Maison agli archivi riscoperti, dalle icone del Novecento alle nuove visioni contemporanee, ecco **le esposizioni a tema fashion più imperdibili della primavera 2026**.

Dalla visione di Elsa Schiaparelli ad oggi, a Londra

Pronti, partenza, via: destinazione Londra. Dove il Victoria and Albert Museum dedica una grande retrospettiva a **Schiaparelli**, riportando al centro della scena una delle visioni più radicali e riconoscibili della moda del Novecento. **“Schiaparelli: La moda diventa arte”**, in programma **dal 28 marzo all'8 novembre 2026** nella Sainsbury Gallery, ripercorre la storia della maison dalle sue origini nel 1927, quando Elsa Schiaparelli iniziò a sperimentare con forme, illusioni e simboli, fino alle creazioni contemporanee di Daniel Roseberry, oggi alla guida creativa del brand. **In mostra oltre 200 pezzi** tra abiti, accessori e opere, che raccontano un immaginario costruito sul dialogo con l'arte, dal surrealismo alle collaborazioni con Salvador Dalí e Jean Cocteau, e su una continua tensione tra provocazione e desiderio. Un percorso che restituisce **tutta la modernità di Schiaparelli**, ancora oggi capace di sorprendere, spiazzare e definire nuovi codici estetici.



Bella Hadid in Schiaparelli alla prima di “Tre Piani (Three Floors)” durante il Festival di Cannes del 2023. (Photo by Andreas Rentz/Getty Images)

Il corpo vestito, al MET di New York

Come ogni anno in primavera, il **Metropolitan Museum of Art** di New York inaugura la grande mostra del Costume Institute (quella che prende vita la notte del Met Gala). Nel 2026 il titolo è **Costume Art**, in apertura **dal 10 maggio al 10 gennaio 2027** negli spazi rinnovati delle nuove Condé Nast Galleries. Qui, **quasi 400 oggetti** dialogano tra loro mettendo in relazione abiti e opere d'arte provenienti dalle collezioni del museo, per indagare **il corpo vestito** come forma espressiva. Non più solo moda da osservare, ma materia da leggere: tra accostamenti inediti, confronti visivi e riflessioni sul rapporto tra identità, rappresentazione e fisicità. Una mostra che sposta il punto di vista, mostrando come l'abito non sia mai un elemento isolato, ma parte di un discorso più ampio che attraversa secoli di storia dell'arte e differenti modi di raccontarla.



Gli abiti da red carpet delle star, a Trieste

In Italia, è Trieste a segnare una delle tappe più interessanti del Gran Tour dell'arte di stagione. Da **ITS Arcademy**, il primo museo dedicato alla moda contemporanea nel Paese, arriva **“EXPOSURE – The Power of Being Seen, from Harry Styles to Lady Gaga”**, in programma **dal 26 marzo 2026 al 3 gennaio 2027**. Una mostra che prende **il red carpet come punto di partenza**, ma ne scardina immediatamente la superficie spettacolare per trasformarlo in oggetto di analisi. Qui l'abito non è più solo ciò che si vede, ma il risultato di una costruzione complessa: relazioni, strategie, posizionamenti. Attraverso i look indossati da star come **Nicole Kidman, Beyoncé** o **Harry Styles** e il lavoro di grandi maison accanto a designer indipendenti, il percorso mette in luce ciò che normalmente resta invisibile: il processo, le tensioni, le dinamiche di potere dietro un (non poi così tanto) semplice tappeto rosso.



Gli abiti delle star firmati dalle Maison più importanti, in esposizione a Trieste.

Il guardaroba della Regina Elisabetta, a Londra

Tra le mostre più attese della primavera 2026, una è destinata ad attirare non solo gli appassionati di moda, ma anche chi è interessato al modo in cui **lo stile diventa parte della storia**. Alla **King's Gallery** di Buckingham Palace, **“Queen Elizabeth II: Her Life in Style”** (**dal 10 aprile al 18 ottobre 2026**) ripercorre il guardaroba della sovrana britannica attraverso una selezione senza precedenti di capi e documenti.



La Regina Elisabetta II con l'abito di Norman Hartnell indossato per l'incoronazione, in mostra a Londra. (Photo by Central Press/Getty Images)

In esposizione **abiti che attraversano tutta la sua vita**, dagli outfit dell'infanzia fino al celebre abito da incoronazione e quello da sposa, accompagnati da **lettere e materiali d'archivio** che raccontano il ruolo attivo della Regina nella costruzione della propria immagine pubblica. Più che una retrospettiva, **un'indagine sul potere simbolico dell'abito**: su come, nel corso di decenni, lo stile sia diventato uno strumento silenzioso ma decisivo di rappresentazione, continuità e identità.

Dall'Europa agli Stati Uniti, la moda entra nei musei e ridefinisce il suo racconto. Sta solo a noi decidere da dove iniziare.